

RAPPORTO SULLA DEMOGRAFIA DI IMPRESA PROVINCIA DI COSENZA ANNO 2014

Nell'attesa che vengano calcolate per l'anno trascorso le prime stime delle più importanti variabili economiche (PIL, Valore Aggiunto, Valore della Produzione, Tassi Occupazionali, ecc) sia a livello nazionale che a livello provinciale, procediamo con l'ormai consueta analisi di fine anno dei principali indicatori demografici del sistema produttivo cosentino, basato su dati certi provenienti dal Registro delle Imprese.

Il sistema delle imprese cosentine sembra dare segnali di reazione alla stagnazione degli ultimi anni e, alla fine del 2014 mette a segno un saldo positivo tra aperture e chiusure (al netto delle cancellazioni d'ufficio) pari a 287 unità. Considerando le cancellazioni d'ufficio e le operazioni straordinarie (fusioni e scorpori) lo stock delle imprese iscritte al 31 dicembre 2014 è aumentato di 161 unità rispetto al 2013.

Il tasso di crescita 2014 del numero delle imprese è pari allo 0,43%, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (+0,05%), un tasso che se pur sempre il penultimo nella serie degli ultimi 6 anni, inverte una tendenza così negativa che aveva portato appunto nel 2013 al quasi azzeramento del tasso di crescita.

Il risultato è determinato da un tasso di iscrizione (6,22%) che si mantiene, nonostante la crisi, su livelli superiori al 6% ed un tasso di cancellazione (5,78%) ancora alto per poter affermare che il tessuto economico, soprattutto per le ditte individuali, è alla fine del tunnel imboccato nel 2011, quando il tasso di cancellazione dell'anno precedente era del 4,45%.

Lo stock delle imprese cosentine è rimasto sostanzialmente immutato (stagnazione) nell'ultimo quinquennio, ma la sua composizione in termini di organizzazione è evoluta verso forme giuridiche più "complesse". Tale dinamica è in atto da 10 anni, ma negli ultimi 5 va accentuandosi.

Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

UNA ISTANTANEA SCATTATA AL 31/12/2014

Con 75.826 localizzazioni la provincia di Cosenza è di gran lunga la provincia del territorio calabrese con il maggior numero di insediamenti produttivi (più del 36% del totale regionale).

I settori più rappresentati sono il Commercio (con il 31,20%), l'Agricoltura (15,74%), il settore Edile (11,47%), Alloggio e ristorazione (7,86%) e Manifattura (7,47%).

Tabella 1 – Localizzazioni in provincia di Cosenza al 31/12/2014 – distribuzione assoluta e percentuale per settori di attività economica

Provincia	Settore	Localizzazioni Registerate al 31/12/2014	%
COSENZA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.933	15,74%
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	101	0,13%
	C Attività manifatturiera	5.665	7,47%
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	233	0,31%
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	195	0,26%
	F Costruzioni	8.696	11,47%
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	23.655	31,20%
	H Trasporto e magazzinaggio	1.590	2,10%
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.962	7,86%
	J Servizi di informazione e comunicazione	1.385	1,83%
	K Attività finanziarie e assicurative	1.426	1,88%
	L Attività immobiliari	679	0,90%
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.650	2,18%
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.682	2,22%
	P Istruzione	512	0,68%
	Q Sanità e assistenza sociale	546	0,72%
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.056	1,39%
	S Altre attività di servizi	2.758	3,64%
	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0,00%
	X Imprese non classificate	6.101	8,05%
TOTALI		75.826	100,00%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

Il 58,69% delle suddette localizzazioni sono costituite da ditte individuali, il 22,7% da società di capitali ed il 14,08% da società di persona.

Tabella 2 – Localizzazioni in provincia di Cosenza al 31/12/2014 – distribuzione assoluta e percentuale per Classe di Natura Giuridica

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Localizzazioni Registrate al 31/12/2014	%
Cosenza	Societa' Di Capitale	17.216	22,70%
	Societa' Di Persone	10.673	14,08%
	Imprese Individuali	44.506	58,69%
	Altre Forme	3.431	4,52%
TOTALI		75.826	100,00%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

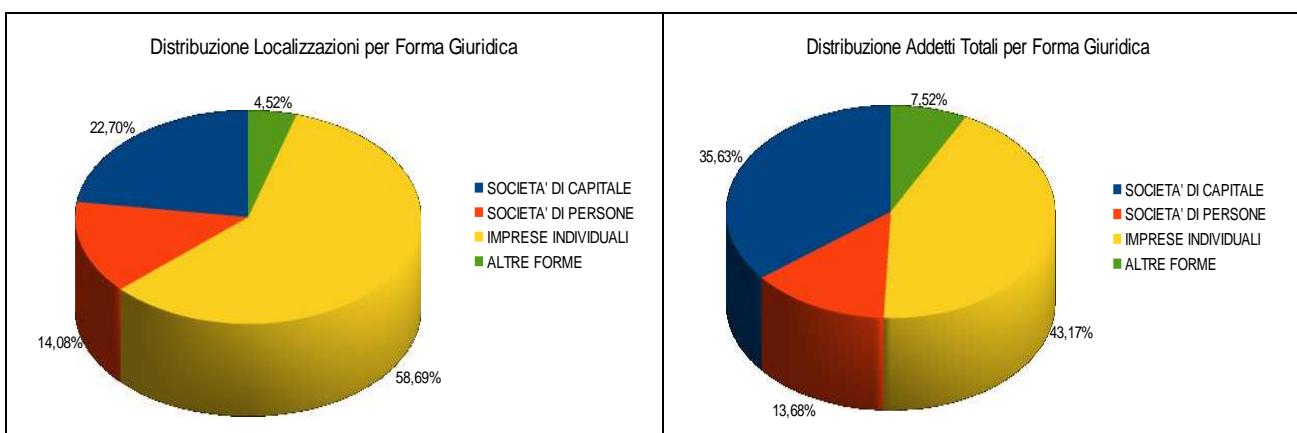
Se analizziamo gli addetti totali (117.700) che lavorano nelle localizzazioni osserviamo che più del 35% lavorano per società di capitali.

Tabella 3 – Addetti totali nelle Localizzazioni in provincia di Cosenza al 31/12/2014 – distribuzione assoluta e percentuale per Classe di Natura Giuridica

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Localizzazioni al 31/12/2014	Addetti totali loc.	%
Cosenza	Societa' Di Capitale	17.216	41.934	35,63%
	Societa' Di Persone	10.673	16.104	13,68%
	Imprese Individuali	44.506	50.810	43,17%
	Altre Forme	3.431	8.852	7,52%
TOTALI		75.826	117.700	100,00%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Grafico 1 –Localizzazioni e Addetti in provincia di Cosenza al 31/12/2014 – distribuzione percentuale per Classe di Natura Giuridica



Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
 Camera di Commercio di Cosenza
 via Calabria, 33 - 87100-
 Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

Dall' analisi dello stock delle Localizzazioni cosentine registrate al 31/12/2014 nel Registro delle Imprese si evince che i comuni che annoverano più di 1000 unità produttive e/o sedi sono 16 e, in essi, è concentrato il 57% del tessuto imprenditoriale provinciale.

Tabella 4 –Localizzazioni in provincia di Cosenza al 31/12/2014 – distribuzione assoluta e percentuale per comuni

Comune	Localizzazioni Registrate al 31/12/2014	% frequenza relativa	% frequenza Cumulata
COSENZA	9.411	12,41%	12,41%
RENDE	5.299	6,99%	19,40%
CORIGLIANO CALABRO	5.228	6,89%	26,29%
ROSSANO	3.769	4,97%	31,26%
CASTROVILLARI	2.802	3,70%	34,96%
MONTALTO UFFUGO	2.276	3,00%	37,96%
CASSANO ALLO IONIO	2.211	2,92%	40,88%
SCALEA	1.841	2,43%	43,30%
ACRI	1.792	2,36%	45,67%
AMANTEA	1.673	2,21%	47,87%
PAOLA	1.362	1,80%	49,67%
SAN GIOVANNI IN FIORE	1.273	1,68%	51,35%
BELVEDERE MARITTIMO	1.091	1,44%	52,79%
SAN MARCO ARGENTANO	1.085	1,43%	54,22%
BISIGNANO	1.048	1,38%	55,60%
TREBISACCE	1.006	1,33%	56,93%

In particolare, il 22,40% delle localizzazioni di imprese è concentrato nei comuni principali della cintura urbana (Cosenza, Rende e Montalto Uffugo), con Cosenza che di gran lunga stacca gli altri comuni con 9411 sedi ed unità locali (12,41%)

Il 14,78% del totale delle imprese ha sede in tre dei principali comuni della fascia ionica (Corigliano Calabro, Rossano e Cassano allo Ionio) ed il 7,87% su quattro comuni della fascia tirrenica (Scalea, Belvedere Marittimo, Amantea e Paola).

Significativa l'insistenza di aziende nel Comune di Castrovillari appartenente alla dorsale nord con ben 2802 sedi di impresa e unità locali (al quinto posto con il 3,70% del totale delle imprese).

Per quanto riguarda la dorsale centrale il comune più importanti per presenza di localizzazioni è Acri con 1792 (2,36%), mentre è San Giovanni in Fiore con 1273 (1,68%) il comune principale della dorsale sud.

Per ulteriori informazioni:

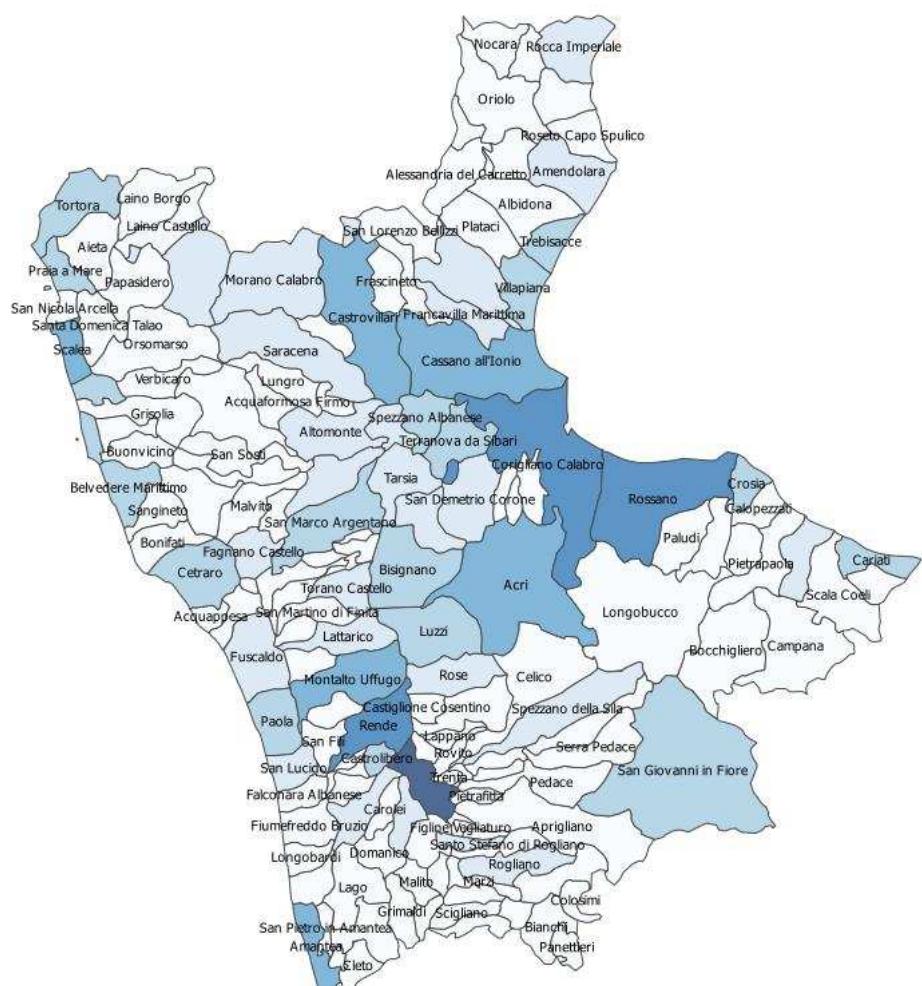
Il cartogramma seguente sintetizza in maniera chiara ed immediata quanto fin qui esposto.

L'area più scura a sudovest è il comune di Cosenza, contigua ai comuni di Rende, Castiglione C. e Montalto Uffugo, aree non solo fortemente urbanizzate (e quindi ricche di attività appartenenti al settore Commercio e al settore dei servizi) ma ospitanti anche degli insediamenti industriali.

L'altra area fortemente insediata dal tessuto economico – produttivo è quella della fascia ionica centrale, con i comuni di Corigliano, Rossano e Cassano allo Ionio, quest'ultimo confinante con il comune di Castrovilli, il più rappresentato dei comuni della dorsale appenninica cosentina. Il maggior numero di imprese agricole ed agroalimentari dell'intera provincia è concentrata in tale area. Importante anche la presenza degli altri settori come Commercio e Turismo.

Importante anche la concentrazione sui comuni del nord tirreno, ovviamente ad alta vocazione turistica, e nell'area della dorsale centrale, con le aree industriali di San Marco Argentano ed il polo artigiano di Acri e Bisignano.

CARTOGRAMMA –dislocazione delle Localizzazioni nei Comuni della provincia di Cosenza al 31/12/2014



Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

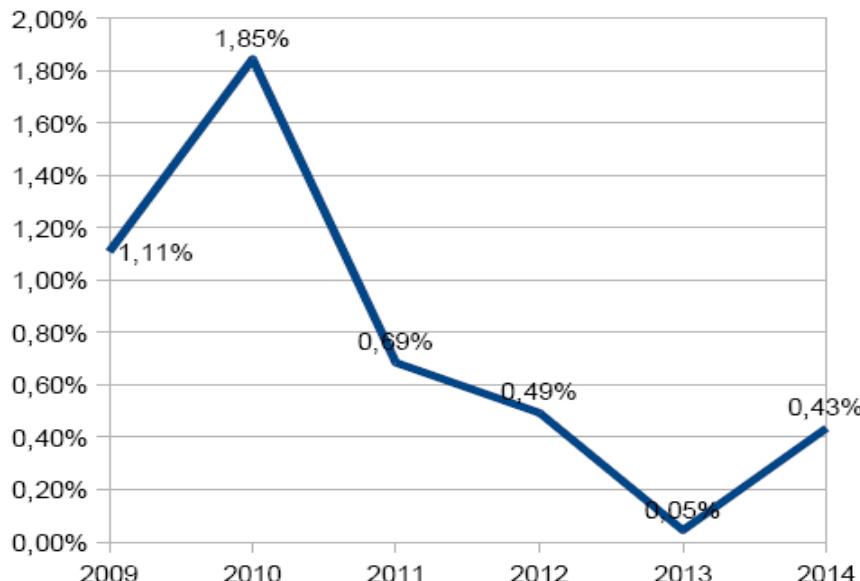
e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

IL QUADRO GENERALE

Dall'analisi della serie storica degli ultimi sei anni, il 2014 si segnala come l'anno della probabile e tanto attesa ripresa. L'inversione di tendenza rispetto al 2013 è visibile dai dati delle iscrizioni, delle cancellazioni e dei tassi, tutti in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Grafico 2 – Andamento della serie storica del tasso di crescita provinciale



Confrontando la serie dei tassi di crescita della provincia con il dato nazionale, si evince come ci sia concordanza nell'andamento della due serie, ovvero come dal 2010 al 2013 si siano avuti tassi di crescita via via più bassi sia a livello provinciale che a livello nazionale, e, nel 2014, come detto in apertura si è segnato un ritorno alla crescita (0,43 il dato provinciale contro lo 0,51 nazionale).

Tabella 5 - Iscrizioni, cessazioni, saldo e tasso di crescita delle imprese per anno nel periodo 2009-2014

Totale imprese - Valori assoluti, tutti i settori

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾	Saldo	Tasso di crescita (⁽²⁾)	Tasso di crescita ITALIA
2009	4285	3561	724	1,11%	0,28%
2010	4108	2904	1204	1,85%	1,19%
2011	4183	3730	453	0,69%	0,82%
2012	4142	3814	328	0,49%	0,31%
2013	4012	3982	30	0,05%	0,21%
2014	4109	3822	287	0,43%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

¹

A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini di Movimprese il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio.

²

Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Per ulteriori informazioni:

A livello regionale, nel 2014, la provincia cosentina che notoriamente è quella con il tessuto produttivo più numeroso (il 37% del totale regionale), è quella che è cresciuta di meno.

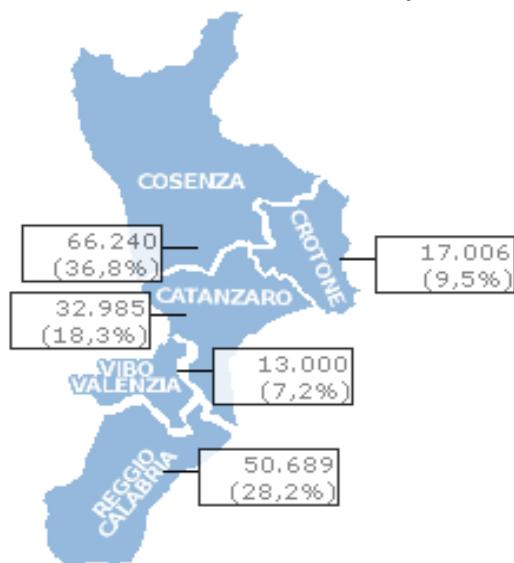
Il tasso di crescita regionale infatti è stato dello 0,97%, con Reggio Calabria e Crotone che hanno fatto registrare tassi superiori all'1,5%.

Tabella 6 – Stock, Iscrizioni, cessazioni, saldo e tasso di crescita delle imprese per provincia calabrese al 31.12.2014

Totale imprese - Valori assoluti, tutti i settori

Province	Imprese Registerate al 31.12.2014	Iscrizioni	Cessazioni (non d'ufficio)	Saldi ⁽¹⁾	Tassi di crescita 2014
Reggio Calabria	50689	3.012	2.245	767	1,54
Crotone	17006	1.203	947	256	1,52
Catanzaro	32985	2.213	1.880	333	1,01
Vibo Valentia	13000	838	732	106	0,81
Cosenza	66240	4.109	3.822	287	0,43
Regione Calabria	179920	11375	9626	1749	0,97

Grafico 3 – Distribuzione delle Sedi di Impresa al 31/12/2014 nella regione Calabria



Il dato non cambia se si considerano, insieme alle sedi, anche le unità locali di quelle imprese aventi sede legale in provincia e fuori provincia (localizzazioni)

Tabella 7 – distribuzioni delle Localizzazioni della Regione Calabria al 31.12.2014

Regione	Provincia	Localizzazioni Al 31.12.2014	%
Calabria	Catanzaro	39.229	18,79%
	Cosenza	75.826	36,32%
	Crotone	19.457	9,32%
	Reggio Di Calabria	58.980	28,25%
	Vibo Valentia	15.304	7,33%
Totale Regionale		208.796	100,00%

Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

IL BILANCIO DELLE FORME GIURIDICHE

La Tabella 4 evidenzia come la quasi totalità della componente positiva dell'anno è totalmente spiegata dalla forte crescita delle società di capitale: poco meno di 700 società di capitale in più in termini assoluti, pari a una crescita dell' 1,06% (3,29% a livello nazionale). Il dato conferma un orientamento ormai consolidato tra i neo-imprenditori italiani che, per affrontare il mercato, si affidano sempre più spesso a formule organizzative più "robuste" e strutturate. Non solo perché più capaci di intercettare gli incentivi pubblici opportunamente messi a loro disposizione, ma soprattutto perché la società di capitali si presta ad essere più attrattiva rispetto a nuovi investitori e, dunque, a consentire un percorso di crescita all'idea di business.

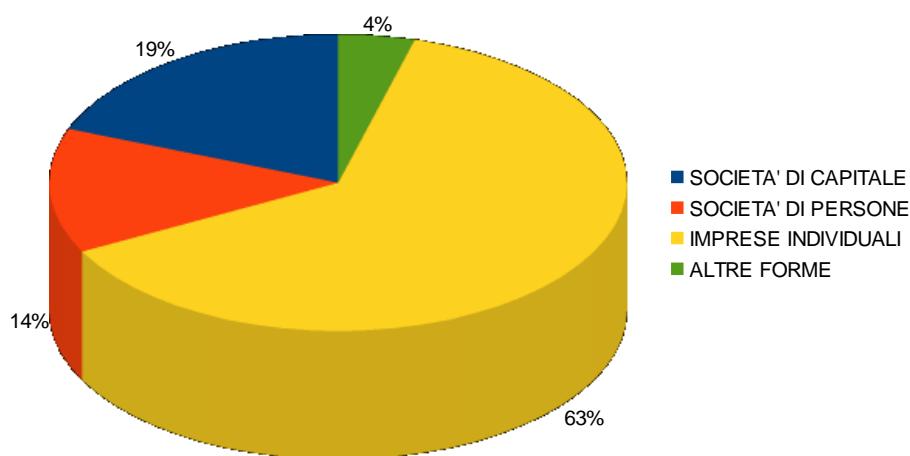
Tabella 8 - Nati-mortalità delle imprese registrate per forma giuridica - Anno 2014, Provincia di Cosenza
Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di Crescita	Tasso di Iscrizione	Tasso di Cancellazione
SOCIETA' DI CAPITALE	12.663	946	247	1,06%	1,43%	0,37%
SOCIETA' DI PERSONE	8.973	342	371	-0,04%	0,52%	0,56%
IMPRESE INDIVIDUALI	41.769	2.642	3.134	-0,74%	4,00%	4,74%
ALTRE FORME	2.835	159	70	0,13%	0,24%	0,11%
PERSONA FISICA	0	20	0	0,03%	0,03%	0,00%
Tutte le Forme	66.240	4.109	3.822	0,43%	6,22%	5,78%

Fonte: *Unioncamere-InfoCamere, Movimprese*

Come accennato in apertura, il forte tasso di cancellazione tra le imprese individuali, che costituiscono il 63% del totale delle imprese, ci spiega la dinamica demografica attuale del tessuto economico provinciale: il perdurare della crisi continua a colpire le piccole imprese individuali costringendole o a chiudere o ad evolvere in altre forme giuridiche al fine di intercettare altre opportunità di mercato e di finanziamento.

Grafico 4 – Distribuzione delle Sedi di Impresa Cosentino al 31/12/2014 per Classe di natura Giuridica



Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

IL BILANCIO DEI SETTORI

I settori che, più degli altri, hanno contribuito alla tenuta del sistema delle imprese cosentine appartengono tutti alle attività di servizio. I settori in contrazione più marcata sono quelli delle Costruzioni della Manifattura e dell'Agricoltura.

Tabella 9 – Distribuzione per settore al 31 dicembre 2014: Registrate, Iscritte, cessate incrementi e tassi Valori assoluti e percentuali

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Incrementi reali degli stock rispetto all'anno precedente	tassi di crescita 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.615	429	538	-109	-0,60%	-0,16%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	72	0	0	0	1,41%	0,00%
C Attività manifatturiere	4.909	140	266	-126	-1,70%	-0,19%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria..	106	7	2	5	15,22%	0,01%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ...	150	2	2	0	8,70%	0,00%
F Costruzioni	8.280	284	500	-216	-1,73%	-0,33%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	19.661	897	1.215	-318	0,12%	-0,48%
H Trasporto e magazzinaggio	1.113	22	58	-36	-0,71%	-0,05%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.930	296	399	-103	1,67%	-0,16%
J Servizi di inform. e comunic.	1.134	91	86	5	2,90%	0,01%
K Attività finanziarie e assic..	1.070	93	85	8	2,49%	0,01%
L Attività immobiliari	610	28	29	-1	1,33%	0,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.343	82	86	-4	3,15%	-0,01%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto...	1.427	81	95	-14	3,63%	-0,02%
P Istruzione	370	12	19	-7	1,37%	-0,01%
Q Sanità e assistenza sociale	427	22	12	10	7,83%	0,02%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	835	69	62	7	5,96%	0,01%
S Altre attività di servizi	2.590	110	143	-33	0,50%	-0,05%
T Attività di famiglie e convivenze come ...	1	0	0	0	0,00%	0,00%
X Imprese non classificate	5.597	1.444	225	1.219	1,54%	1,84%
Totali	66.240	4.109	3.822	287	0,24%	0,43%

La chiave di lettura di quanto affermato sopra è data dalla osservazione congiunta dell'incremento/decremento degli stock e del tasso di crescita annuale, ovviamente per ciascun settore. Il tasso di crescita indica la "propensione" del settore a crescere o decrescere (in concordanza quindi con il saldo iscrizioni - cessazioni non d'ufficio).

L'incremento dello stock invece indica in termini percentuali quante imprese in più o in meno conta un determinato settore rispetto all'anno precedente ed è influenzato sia dalle cancellazioni d'ufficio sia da come durante l'anno alcune delle imprese non classificate (settore x) effettuando la denuncia di inizio /modifica dell'attività principale si ricollocano negli altri settori Tale indicatore, se pur influenzato dal ritardo dell'adempimento amministrativo (l'impresa di fatto opera in un determinato settore da 1 o più anni ma non lo ha comunicato) è utile per vedere il dinamismo e la consistenza del settore.

Per ulteriori informazioni:

IL BILANCIO DEI SETTORI

Dalla lettura della tabella 5 notiamo come il **Commercio**, settore numericamente più consistente, pur registrando un incremento dello stock rispetto al 31/12/2013 dello 0,12% (+24 imprese in più) in realtà è in contrazione con un tasso di crescita negativo (-0,48%).

Il settore delle **Costruzioni** ha registrato una decrescita annuale dello -0,33%, che abbinata alla contrazione dello stock parla a -1,73% ovvero 146 imprese in meno rispetto allo stock 2013 sancisce la profonda crisi dell'economia locale vista l'importanza del settore per indotto.

Continua l'emorragia anche per **Manifatturiero** e **Agricoltura**, con i tassi di crescita negativi rispettivamente pari a -0,19% e -0,16%, e con contrazioni di stock pari a -1,70% e -0,60%.

I tassi di crescita positivi riscontrati negli altri settori sono così esigui (stagnazione) che non fanno sperare bene per una rapida ripresa. Tuttavia se guardiamo agli incrementi di stock, sono degni di nota il settore della **Fornitura di energia elettrica**, gas, ecc che ha registrato + 14 imprese nello stock (+15,22% in termini relativi), le attività di **Alloggio e Ristorazione** che pur registrando un tasso di natimortalità negativo (-0,16%) conta 81 esercizi in più rispetto al 2013 (+1,67%).

In lieve aumento le **Attività di mediazione immobiliare** e il **settore Assicurativo-Finanziario**, che incrementano lo stock rispettivamente dell' 1,33% e del 2,49%, forse favorite dall'eccesso di offerta di abitazioni.

Tra le altre attività del terziario degne di nota gli incrementi degli stock di attività di noleggio e agenzia di viaggio, Attività scientifiche e tecniche, Sanità .

Chiudiamo il paragrafo con una nota metodologica: l'incremento dello stock reale è sempre inferiore al tasso di crescita in quanto comprende le cancellazioni d'ufficio (non è influenzato invece dalla non classificazione del settore ateco).

Di seguito il quadro settoriale a livello nazionale.

Tabella 10 – Imprese per settori di attività economica – Anno 2014 ITALIA

Graduatorie per dimensione dello stock e del saldo annuale rispetto all'anno precedente

SETTORI	Stock al 31.12.2014	SETTORI	Saldo annuale dello stock (*)
Commercio	1.548.739	Servizi alloggio e ristorazione	10.910
Costruzioni	861.744	Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supp. alle imp.	9.290
Agricoltura, silvicolture pesca	766.256	Commercio	7.544
Attività manifatturiere	587.987	Servizi di informazione e comunicazione	2.824
Servizi alloggio e ristorazione	418.094	Attività finanziarie e assicurative	1.807
Attività immobiliari	283.025	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.723
Altre attività di servizi	232.688	Sanita' e assistenza sociale	1.639
Attività professionali, scientifiche e tecniche	196.319	Altre attività di servizi	1.460
Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supp. alle imp.	175.476	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.429
Trasporto e magazzinaggio	172.516	Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria c.	873
Servizi di informazione e comunicazione	129.341	Istruzione	672
Attività finanziarie e assicurative	120.329	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti	336
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	70.204	Estrazione di minerali da cave e miniere	-20
Sanita' e assistenza sociale	37.344	Trasporto e magazzinaggio	-368
Istruzione	27.710	Attività immobiliari	-2.521
Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti	11.242	Attività manifatturiere	-3.984
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria c.	10.653	Costruzioni	-7.308
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.511	Agricoltura, silvicolture pesca	-15.742

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

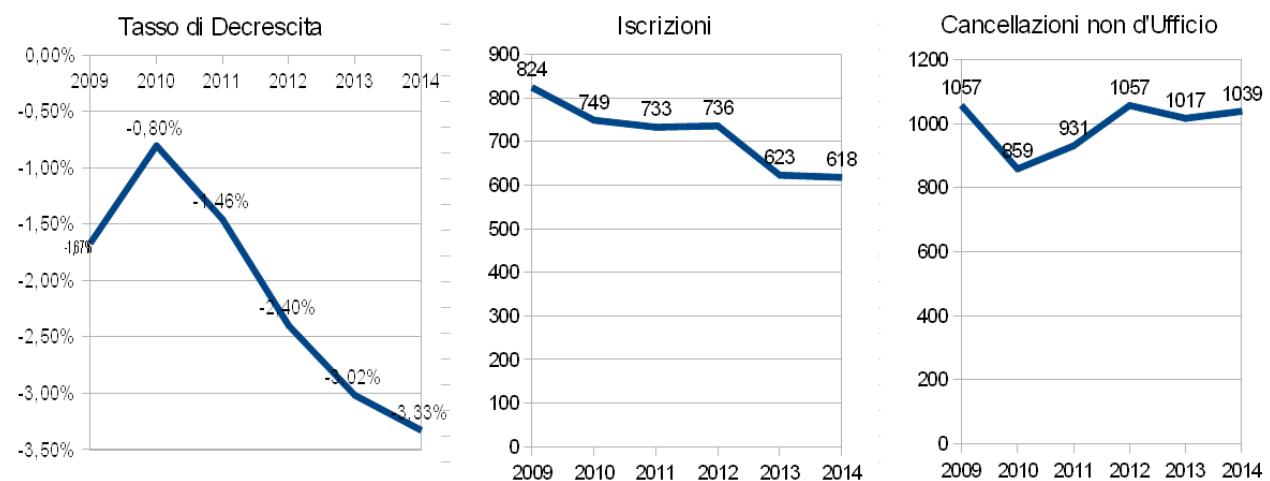
() Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Per ulteriori informazioni:

IL COMPARTO ARTIGIANO

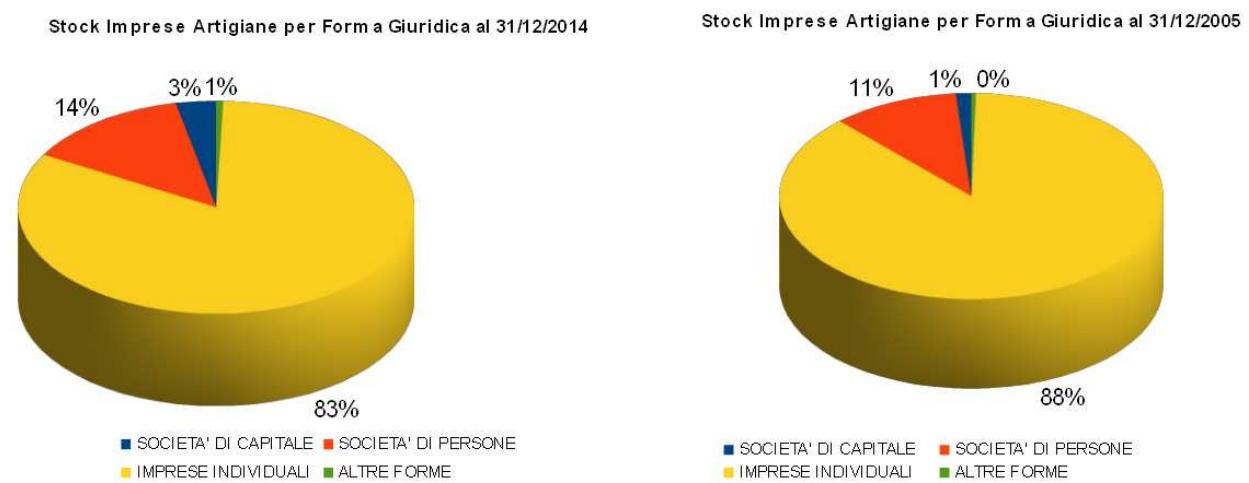
Per le imprese artigiane il 2014 è stato un altro anno disastroso e non si attenua l'emorragia che da ormai 10 anni sta assottigliando il comparto. A fine anno il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio è stato negativo per 421 unità, il dato peggiore dal 2009 (da quando abbiamo i dati della serie cancellazioni al netto di quelle d'ufficio). Un dato scontato visto che ormai le iscrizioni sono in costante calo (solo 618 quest'anno, il peggior dato della serie) e le cancellazioni in aumento (1039, peggio dello scorso anno). Una decrescita che nel 2014 fa i conti con un tasso del -3,33%, il peggior dato di sempre.

Grafico 5 – Andamento delle Iscrizioni, delle Cancellazioni e del Tasso di Crescita (decrescita) provinciale delle imprese Artigiane



Le dinamiche osservate nell'analisi complessiva per forma giuridica, valgono anche per il comparto Artigiano: negli ultimi dieci anni le imprese artigiane individuali sono scese dall'88% all'83% a favore delle forme giuridiche più evolute.

Grafico 6 – Distribuzioni delle imprese artigiane per forma giuridica – Confronto anno 2014 con anno 2005



Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it

Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel 2014 - TOTALE IMPRESE

Graduatoria provinciale per tasso di crescita

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ISERNIA	639	422	217	2,41	BOLOGNA	5.793	5.674	119	0,12
ROMA	32.272	21.874	10.398	2,24	BARI	8.836	8.697	139	0,09
MILANO	23.939	16.291	7.648	2,14	COMO	2.829	2.787	42	0,09
PALERMO	6.824	4.853	1.971	2,01	MATERA	1.141	1.124	17	0,08
REGGIO CALABRIA	3.012	2.245	767	1,54	POTENZA	1.814	1.824	-10	-0,03
CROTONE	1.203	947	256	1,52	SIENA	1.503	1.511	-8	-0,03
NAPOLI	19.188	15.176	4.012	1,47	ASCOLI PICENO	1.348	1.360	-12	-0,05
PISA	3.118	2.564	554	1,28	PAVIA	3.059	3.090	-31	-0,06
CASERTA	6.596	5.595	1.001	1,12	ALESSANDRIA	2.719	2.749	-30	-0,07
PESCARA	2.577	2.179	398	1,11	BENEVENTO	1.970	1.998	-28	-0,08
CATANZARO	2.213	1.880	333	1,01	PERUGIA	4.057	4.118	-61	-0,08
LA SPEZIA	1.486	1.284	202	0,97	TARANTO	2.885	2.929	-44	-0,09
PADOVA	5.712	4.748	964	0,97	VICENZA	4.500	4.588	-88	-0,11
MONZA	4.867	4.175	692	0,96	LUCCA	2.553	2.600	-47	-0,11
TERNI	1.466	1.279	187	0,85	CATANIA	6.321	6.433	-112	-0,11
SASSARI	3.245	2.780	465	0,83	LODI	1.084	1.106	-22	-0,13
PRATO	2.855	2.578	277	0,83	ROVIGO	1.614	1.658	-44	-0,15
BOLZANO - BOZEN	3.154	2.676	478	0,83	PESARO E URBINO	2.262	2.335	-73	-0,17
VIBO VALENTIA	838	732	106	0,81	MODENA	4.395	4.550	-155	-0,21
RAGUSA	2.259	1.977	282	0,80	AGRIGENTO	2.389	2.493	-104	-0,25
FIRENZE	6.911	6.089	822	0,75	SAVONA	1.827	1.908	-81	-0,26
TERAMO	2.235	1.976	259	0,71	VCOSSOLA	785	822	-37	-0,27
CAGLIARI	4.110	3.640	470	0,67	CREMONA	1.527	1.612	-85	-0,28
MASSA-CARRARA	1.386	1.235	151	0,67	VENEZIA	4.690	4.913	-223	-0,29
LATINA	3.701	3.317	384	0,66	MANTOVA	2.249	2.378	-129	-0,31
LIVORNO	2.256	2.047	209	0,65	TREVISO	4.877	5.172	-295	-0,32
GROSSETO	1.504	1.319	185	0,64	CAMPOBASSO	1.302	1.389	-87	-0,33
FROSINONE	2.821	2.537	284	0,61	RAVENNA	2.249	2.390	-141	-0,34
SALERNO	8.006	7.302	704	0,59	BELLUNO	805	862	-57	-0,35
TRENTO	2.719	2.491	228	0,44	CHIETI	2.583	2.745	-162	-0,35
NOVARA	2.045	1.907	138	0,44	RIETI	860	915	-55	-0,36
VITERBO	2.157	1.993	164	0,43	ANCONA	2.827	3.003	-176	-0,37
MESSINA	3.279	3.023	256	0,43	RIMINI	2.429	2.586	-157	-0,39
LECCO	1.558	1.445	113	0,42	TORINO	13.992	14.938	-946	-0,41
COSENZA	4.109	3.822	287	0,43	MACERATA	2.255	2.423	-168	-0,42
VARESE	4.380	4.112	268	0,38	FORLI' - CESENA	2.263	2.461	-198	-0,45
AVELLINO	2.493	2.341	152	0,35	FERRARA	2.002	2.173	-171	-0,46
SIRACUSA	2.243	2.117	126	0,34	VERCELLI	921	1.004	-83	-0,48
REGGIO EMILIA	3.688	3.522	166	0,29	IMPERIA	1.411	1.543	-132	-0,50
BRESCIA	7.122	6.791	331	0,27	GORIZIA	667	722	-55	-0,51
PISTOIA	2.013	1.925	88	0,27	PARMA	2.479	2.740	-261	-0,56
CALTANISSETTA	1.378	1.312	66	0,26	L'AQUILA	1.698	1.888	-190	-0,61
TRAPANI	2.715	2.598	117	0,25	PIACENZA	1.588	1.787	-199	-0,65
FOGGIA	4.605	4.426	179	0,25	AOSTA	749	853	-104	-0,77
TRIESTE	1.038	997	41	0,25	CUNEO	3.627	4.232	-605	-0,84
NUORO	1.474	1.412	62	0,23	BIELLA	914	1.076	-162	-0,84
GENOVA	4.857	4.672	185	0,21	ASTI	1.383	1.647	-264	-1,06
AREZZO	2.155	2.081	74	0,19	ENNA	802	965	-163	-1,08
BERGAMO	5.663	5.481	182	0,19	PORDENONE	1.496	1.820	-324	-1,17
ORISTANO	751	725	26	0,18	FERMO	1.246	1.515	-269	-1,20
VERONA	5.656	5.506	150	0,15	SONDRIO	680	868	-188	-1,22
BRINDISI	2.272	2.221	51	0,14	UDINE	2.546	3.309	-763	-1,46
LECCE	5.435	5.341	94	0,13	ITALIA	370.979	340.261	30.718	0,51

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

- Ufficio Promozione Studi e Statistiche -
Camera di Commercio di Cosenza
via Calabria, 33 - 87100-
Tel. 0984815254

e-mail : ettore.albanese@cs.camcom.it

sito: www.cs.camcom.it